



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000013

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000011

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pannello decorativo

Identificazione elemento d'insieme

SOGGETTO

Soggetto vendemmia; segno zodiacale dello scorpione; paesaggi; marine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Castrocaro Terme e Terra del Sole

Località Castrocaro Terme e Terra del Sole

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	terme
Qualificazione	stabilimento termale
Contenitore	Terme di Castrocaro - Grand Hotel Terme
Denominazione spazio viabilistico	Viale Guglielmo Marconi 14/16
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1937
Validità	ca.
A	1938
Validità	ca.
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Chini Tito
Dati anagrafici / estremi cronologici	1898/ 1947
Sigla per citazione	30680303
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	stucco
Materia e tecnica	colla
Materia e tecnica	lacca
Materia e tecnica	pigmenti
MISURE DEL MANUFATTO	
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Figura centrale a monocromo raffigurante un contadino e una contadina che vendemmiano. In alto, entro uno spicchio di sole raggiato, il segno dello scorpione. Nelle due fasce laterali paesaggi marini, fondi marini, vedute, cieli, uccelli, divinità e mongolfiere in volo a marcati effetti cromatici (verde, giallo, azzurro, bruno dorato).
Notizie storico-critiche	Alle Terme di Castrocaro sono conservate 13 opere autografe di Titi Chini: i due pannelli raffiguranti l'Isola della Felicità, conservati nel salone d'ingresso dello Stabilimento dei Bagni, i dieci pannelli ispirati ai mesi, realizzati per i palchi del teatro del Padiglione delle feste e ora, dopo il restauro del 2002, conservati nei painerottoli dello scalone del Grand Hotel e un piccolo pannello ora collocato nel bar

del Grand Hotel. Le tredici opere, omogenee tra di loro, utilizzano tecniche e materiali simili: gesso e polvere di legno legate con la colla per dare spessori diversi e lacche argentate che realizzano preziosi e inediti effetti luministici. Le ricche suggestioni orientali derivano dalla fertile collaborazione con un allievo giapponese, Koichi Sato, incontrato nel 1925.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Gori M./ Tramonti U.

Anno di edizione

2002

Sigla per citazione

00010267

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2004

Nome

Gattiani R.